

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1425 del 15/09/2021

Seduta Num. 42

Questo mercoledì 15 **del mese di** settembre
dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Corsini Andrea	Assessore
4) Donini Raffaele	Assessore
5) Felicori Mauro	Assessore
6) Lori Barbara	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Salomoni Paola	Assessore

Presiede il Vicepresidente Schlein Elena Ethel
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/1505 del 13/09/2021

Struttura proponente: SERVIZIO SVILUPPO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI, REGOLAZIONE E ACCREDITAMENTI
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY, LAVORO, FORMAZIONE

Oggetto: ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI SUI FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, FINALIZZATO ALLA RIPRESA DEL SISTEMA PRODUTTIVO IN SEGUITO ALL'EMERGENZA COVID19 - ANNO 2021.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Marco Borioni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- i provvedimenti attualmente vigenti, approvati dal Governo in seguito all'emergenza sanitaria internazionale;
- la propria deliberazione n. 225 del 23 marzo 2020 recante "Bando per la concessione di contributi finalizzati all'abbattimento dei costi di accesso al credito per favorire la ripresa del sistema produttivo in seguito all'emergenza covid-19";
- la propria deliberazione n. 377 del 24 aprile 2020 recante "Approvazione dello schema di protocollo quadro tra Regione Emilia-Romagna ed Unioncamere Emilia-Romagna denominato "Sostegno alla liquidità delle imprese colpite dagli effetti dell'applicazione delle disposizioni sul contenimento del covid-19".";
- la determinazione dirigenziale n. 6776 del 22 aprile 2020 recante "Impegno e liquidazione del fondo per la concessione di contributi finalizzati all'abbattimento dei costi di accesso al credito per favorire la ripresa del sistema produttivo in seguito all'emergenza covid-19", e gli atti successivi;

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e il persistere dei relativi effetti sul territorio nazionale e della regione Emilia-Romagna, che insistono su alcuni settori, con potenziali ripercussioni sulla redditività delle imprese e delle attività libero professionali;

Considerato che il sistema produttivo della regione ha assorbito velocemente le risorse messe a disposizione dal bando di cui alla propria deliberazione n. 225/2020, come sottolineato anche dai Confidi in rete con Prot. 823508 del 07/09/2021;

Ritenuto:

- che le imprese dell'Emilia-Romagna danneggiate dalla situazione emergenziale dell'economia necessitano di condizioni finanziarie adeguate a sostenere la ripresa dell'attività;
- che si renda opportuno destinare ulteriori risorse finalizzate all'abbattimento dei costi per l'accesso al credito delle PMI e dei professionisti, per favorire la ripresa del sistema produttivo in seguito all'emergenza covid19;

Viste:

- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 11 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021";
- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (legge di stabilità regionale 2021)";
- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2004 del 28/12/2020 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e succ. mod.;
- la L.R. n. 8 in data 29/07/2021 ad oggetto "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la L.R. n. 9 in data 29/07/2021 ad oggetto "Assestamento e prima variazione al bilancio";
- la propria deliberazione n. 892 del 14 giugno 2021 ad oggetto "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la propria deliberazione n. 893 del 14 giugno 2021 ad oggetto "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Dato atto che con propria deliberazione n. 1053/2021 è stato disposto di creare un nuovo capitolo n. 23098 "Contributi alle imprese per l'abbattimento dei tassi di interesse su finanziamenti e per la garanzia (artt.53 e 54 in attuazione dell'art.19 del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112 e art.58 della L.R. 21 aprile 1999, n.3) - altre risorse vincolate" nel quale sono state stanziare risorse relative all'avanzo vincolato per euro 2.600.000,00, anno di competenza 2021;

Ritenuto opportuno:

- a differenza di quanto disposto dalla propria deliberazione n. 225/20, che le risorse disponibili siano assegnate ai confidi gestori proporzionalmente a quanto assegnato dalla DD 6776/20, con un limite al 30% delle risorse per ogni confidi e a condizione che i gestori abbiano erogato almeno il 95% di dette risorse alle imprese beneficiarie come ricapitolato nella tabella seguente:

CONFIDI	Protocollo di arrivo della	Importo assegnato nel 2020	importo rendicontato definitivo	differenza	Quota % erogata alle	Simulazione ripartizione 2,6 mln da Cap.
---------	----------------------------	----------------------------	---------------------------------	------------	----------------------	--

	manifestazioni di interesse				imprese con le risorse assegnate nel 2020	23098
Artigiancredito consorzio fidi della piccola e media impresa - societa' cooperativa	824786	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	100,0	780.000,00
Fider societa' cooperativa di garanzia collettiva fidi in breve fider s.c.	754814	1.985.384,87	1.985.384,87	0,00	100,0	631.213,73
Confapifidi soc. coop. di garanzia collettiva dei fidi	804704	73.951,30	73.951,27	0,03	100,0	23.511,34
Confartigianato fidi Forli' - Cesena societa' cooperativa (in sigla confartigianato fidi Forli' - Cesena)	793157	160.904,50	160.887,61	16,89	100,0	51.151,02
Finanziaria promozione terziario - soc. consortile per azioni in forma abbreviata fin. Promo.ter. s.c.p.a. (ex Confidi per le imprese)	822575	340.703,30	332.484,38	8.218,92	97,6	105.706,81
Coop. di garanzia s. coop. a r.l. in sigla Creditcomm	796188	902.716,23	902.599,01	117,22	100,0	286.963,45
Confidi Parma societa' consortile per azioni (ex Coop. di Garanzia Fra Commercianti Parma)	776552	251.367,78	251.259,14	108,64	100,0	79.882,86
Cooperfidi Italia, societa' cooperativa di garanzia collettiva dei fidi in forma abbreviata Cooperfidi Italia soc. coop.	795886	743.269,50	743.269,50	0,00	100,0	236.307,79
Finterziario societa' cooperativa di garanzia	768863	566.636,97	527.437,90	39.199,07	93,1	167.688,41
Neafidi - societa' cooperativa di garanzia collettiva fidi	824769	433.747,85	410.667,18	23.080,67	94,7	130.563,48
Societa' cooperativa di garanzia fra commercianti enunciabile anche Garcom societa' cooperativa	776545	206.021,67	206.021,67	0,00	100,0	65.500,50
Sviluppo Artigiano societa' consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	818285	22.232,99	22.532,99	-300,00	101,3	7.163,92
Uni.Co. - societa' cooperativa	803551	109.164,85	108.032,19	1.132,66	99,0	34.346,69
TOTALE		8.796.101,81	8.724.527,71	71.574,10	99,2	2.600.000,00

- rimodulare il contributo conto interessi previsto dal presente provvedimento per consentirne l'utilizzo da parte di un numero maggiore di beneficiari;
- estendere le tipologie di finanziamento al quale applicare il contributo includendo anche i crediti a breve termine non chirografari;
- ricapitolare la tabella contenente i parametri di applicazione del presente provvedimento come di seguito esplicitato:

Beneficiari finali:	PMI, o professionista, con unità locale e/o sede legale nel territorio dell'Emilia-Romagna, di tutti i settori (eccetto l'agricoltura)
Requisiti:	avere una delibera di concessione del credito con delibera di concessione della garanzia del confidi, con data successiva all'approvazione del presente provvedimento
Finanziamento massimo agevolato:	150.000,00 euro
Durata massima del credito:	96 mesi, comprensivi di preammortamento
Durata massima della agevolazione sul credito:	36 mesi comprensivi di preammortamento
Inizio di validità delle operazioni	la delibera del confidi deve essere successiva alla adozione del presente provvedimento
Regime d'aiuto:	de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 o art. 54 del d.l. 34/2020 e ss.mm., in caso di impresa danneggiata in seguito alla pandemia da Covid-19
Tipo di contributo:	rimborso totale o parziale del TAEG fino ad un max del 3,5%
Contributo massimo:	9.000,00 euro
Forma tecnica del finanziamento	Finanziamento a breve e medio termine

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di Pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";

- n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1059 del 3 luglio 2018 ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021"

Richiamata infine la determinazione n. 10285 del 31/05/2021 "Conferimento incarichi dirigenziali di responsabile di servizio e proroga degli incarichi dirigenziali ad interim", con cui è stato prorogato al dott. Borioni l'incarico di responsabile del servizio

"Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione ed accreditamenti";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e dell'Assessore a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare la tabella seguente che riassume le caratteristiche dell'applicazione del contributo conto interessi:

Beneficiari finali:	PMI, o professionista, con unità locale e/o sede legale nel territorio dell'Emilia-Romagna, di tutti i settori (eccetto l'agricoltura)
Requisiti:	avere una delibera di concessione del credito con delibera di concessione della garanzia del confidi, con data successiva all'approvazione del presente provvedimento
Finanziamento massimo agevolato:	150.000,00 euro
Durata massima del credito:	96 mesi, comprensivi di preammortamento
Durata massima della agevolazione sul credito:	36 mesi comprensivi di preammortamento
Inizio di validità delle operazioni	la delibera del confidi deve essere successiva alla adozione del presente provvedimento
Regime d'aiuto:	de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 o art. 54 del d.l. 34/2020 e ss.mm., in caso di impresa danneggiata in seguito alla pandemia da Covid-19
Tipo di contributo:	rimborso totale o parziale del TAEG fino ad un max del 3,5%
Contributo massimo:	9.000,00 euro
Forma tecnica del finanziamento	Finanziamento a breve e medio termine

2. di approvare l'allegato A "Scheda tecnica per l'assegnazione del contributo conto interessi sui finanziamenti delle imprese della regione Emilia-Romagna";
3. di dare mandato al dirigente competente per materia di:
 - a. assegnare e concedere le risorse disponibili ai confidi gestori proporzionalmente a quanto assegnato dalla DD 6776/20, con un limite al 30% delle risorse per ogni confidi e a condizione che i gestori abbiano erogato almeno il 95% di dette risorse alle imprese beneficiarie;
 - b. integrare/variare la modulistica, anche di rendicontazione, qualora necessario;
 - c. disporre interpretazioni e modificazioni alla Scheda tecnica di cui al punto 2., allegato A alla presente deliberazione, volte alla piena operatività dello strumento;
4. di pubblicare la presente Scheda tecnica sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://imprese.regione-emilia-romagna.it/>;
5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

Allegato A

Scheda tecnica per l'assegnazione del contributo conto interessi sui finanziamenti delle imprese della regione Emilia-Romagna, finalizzato alla ripresa del sistema produttivo in seguito all'emergenza covid19

La presente scheda tecnica si rivolge ai confidi ed è finalizzata a trasferire un fondo da destinare all'abbattimento dei costi sostenuti dalle imprese, dai professionisti esercenti attività di impresa, arti o professioni del territorio dell'Emilia-Romagna per l'accesso al credito.

Beneficiari finali: PMI, o professionista, con unità locale e/o sede legale nel territorio dell'Emilia-Romagna, di tutti i settori (eccetto l'agricoltura).

Per Professionisti si intendono le persone fisiche titolari di partita IVA esercenti attività di impresa, arti o professioni.

1. Soggetti candidabili alla gestione del fondo e condizioni di ammissibilità

Possono gestire il fondo i soggetti che hanno presentato la propria manifestazione di interesse e hanno gestito oltre il 95% delle risorse assegnate con il bando di cui all'Allegato A alla DGR 225/20.

2. Riparto e misura del fondo trasferito ai confidi

Il Fondo, di € 2.600.000,00, verrà ripartito e trasferito ai confidi (o ATI di confidi) che hanno presentato la propria manifestazione di interesse e che hanno erogato presso le imprese più del 95% di quanto assegnato con DD 6776/20, con un limite al 30% delle risorse per ogni confidi. Il fondo verrà ripartito nelle stesse proporzioni di quanto rendicontato dai confidi.

Il dirigente competente con apposito atto concede e liquida i contributi sull'apposito capitolo di bilancio.

Il termine per la conclusione del procedimento è di quarantacinque giorni.

Il responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del Servizio Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione ed accreditamenti, Viale A. Moro, 38 – 40127 Bologna (tel. 051 5276966, e-mail: StrumentiFinanziariDGCLI@regione.emilia-romagna.it).

La presente scheda tecnica vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento” di cui agli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e successive modificazioni.

L'ufficio regionale competente può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni e chiarimenti circa la documentazione presentata.

3. Obblighi a carico dei confidi

Le cooperative di garanzia e i consorzi fidi che beneficiano dei contributi regionali sono tenuti a:

- a) svolgere le procedure necessarie alla compilazione del Registro Nazionale Aiuti, sia in fase di prima assegnazione alle imprese del contributo, sia relativamente alle eventuali variazioni, a seguito di revoca, rinuncia, rideterminazione del contributo, parziale restituzione per estinzione anticipata del finanziamento ecc.;

- b) adempiere agli obblighi di legge in termini di DURC e antimafia per il vantaggio economico riconosciuto alle imprese;
- c) rendicontare, trimestralmente, l'utilizzo del fondo concesso dalla Regione, mediante PEC, comunicando i dati riguardanti le agevolazioni concesse ai propri associati, sotto forma di conto interessi e di costo della garanzia, utilizzando la modulistica che verrà messa a disposizione dalla Regione;
- d) comunicare preventivamente e tempestivamente le variazioni della forma e della compagine societaria del Confidi e, in caso di liquidazione, le cause di scioglimento alla Regione;
- e) gestire il fondo assegnato dalla Regione come fondo separato dalla gestione del confidi, su un apposito conto corrente dedicato e predisposto alla rendicontazione;
- f) procedere annualmente, sulla base delle concessioni effettuate, ai controlli sui requisiti dichiarati dalle imprese e dai professionisti, su un campione pari al 5% dei beneficiari, individuati dalla Regione stessa, e dare riscontro alla Regione delle risultanze dei controlli effettuati.

4. Assegnazione dei contributi in conto interessi attualizzati e abbattimento costi garanzia alle imprese e ai professionisti.

Le cooperative di garanzia ed i consorzi fidi, con provvedimento del proprio organo deliberante, assegnano i contributi in conto interessi attualizzati e per l'abbattimento dei costi della garanzia a favore delle imprese o dei professionisti, con le caratteristiche riportate in tabella:

Beneficiari finali:	PMI, o professionista, con unità locale e/o sede legale nel territorio dell'Emilia-Romagna, di tutti i settori (eccetto l'agricoltura)
Requisiti:	avere una delibera di concessione del credito con delibera di concessione della garanzia del confidi, con data successiva all'approvazione del presente provvedimento
Finanziamento massimo agevolato:	150.000,00 euro
Durata massima del credito:	96 mesi, comprensivi di preammortamento
Durata massima della agevolazione sul credito:	36 mesi comprensivi di preammortamento
Inizio di validità delle operazioni	La delibera del confidi deve essere successiva alla adozione del presente provvedimento
Regime d'aiuto:	de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 o art. 54 del d.l. 34/2020 e ss.mm., in caso di impresa danneggiata in seguito alla pandemia da Covid-19
Tipo di contributo:	rimborso totale o parziale del TAEG fino ad un max del 3,5%
Contributo massimo:	9.000,00 euro

Qualora, nel periodo di impegno delle risorse previsto al successivo punto 6, venissero approvate norme nazionali che influissero sull'efficiente allocazione delle risorse regionali, oppure si dovesse registrare una significativa variazione delle condizioni di mercato, la Regione, d'intesa con i Confidi selezionati, si riserva di modificare le caratteristiche dei finanziamenti.

I confidi comunicano per iscritto alle imprese beneficiarie l'importo del contributo in conto interessi attualizzato concesso espresso in Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL), circa il carattere «de minimis», facendo esplicito riferimento al regolamento (UE) n. 1407/2013 oppure relativamente al quadro temporaneo ai sensi dell'art. art. 54 del d.l. 34/2020 e citandone il titolo e il riferimento di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Per quanto riguarda il calcolo dell'ESL, coerentemente a quanto riportato dalla comunicazione disponibile al link:

https://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/base_rates2019_10_en.pdf

Si riporterà come tasso agevolato quello effettivamente rimborsato alle imprese attraverso il fondo (in termini di TAEG) e per quanto riguarda il tasso di attualizzazione, il tasso di riferimento europeo aumentato di 100 basis point come da nota metodologica CE.

5. Soggetti beneficiari finali, requisiti di ammissibilità e priorità

Le imprese e i professionisti devono possedere, alla data di presentazione della richiesta di agevolazione, i seguenti requisiti:

- a) avere sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- b) avere caratteristica di PMI di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003 e all'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 (per le imprese);
- c) essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente (per le imprese);
- d) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti (per le imprese);
- e) esercitare un'attività economica identificata con qualunque settore ATECO (ad esclusione della sezione A);
- f) assenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e successive modificazioni (Codice antimafia) nei confronti dei soggetti previsti, a seconda della tipologia dell'impresa richiedente, all'art. 85 del medesimo decreto;
- g) i professionisti devono essere persone fisiche titolari di partita IVA esercenti attività di impresa, arti o professioni.

Il possesso dei suddetti requisiti deve essere attestato dall'impresa o dal professionista richiedente mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e verificato dal confidi, nel rispetto di quanto previsto alla lettera f) del paragrafo 3.

6. Rendicontazione

I confidi beneficiari devono impegnare presso i beneficiari finali i contributi concessi per il conto interessi e per i costi della garanzia entro il 31 dicembre 2021, salvo proroga, presentando la relativa rendicontazione tramite la modulistica messa a disposizione dalla Regione.

Se alla scadenza di tale periodo i fondi sono inutilizzati in tutto o in parte, come documentato dalla rendicontazione resa dal Confidi, la Regione si riserva di procedere al recupero dei fondi inutilizzati, salvo compensazione con eventuali nuove concessioni.

7. Controlli e revoche

La Regione si riserva la facoltà di svolgere in ogni momento, anche tramite incaricati esterni, tutti i controlli, anche a campione, secondo le modalità da essa definite e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, al fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti per la concessione dei contributi nonché la corretta utilizzazione degli stessi.

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

In caso di revoca dei contributi concessi con recupero di importi già erogati, il consorzio o la cooperativa di garanzia dovrà restituire, entro 45 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.

8. Pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 ss.mm.

Gli elementi distintivi dei confidi beneficiari sono soggetti alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs. .

9. Informativa per il trattamento dei dati personali

-

1. Premessa - Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all’utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento - Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L’Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali - Il Responsabile della protezione dei dati designato dall’Ente è contattabile all’indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento - L’Ente può avvalersi di soggetti terzi per l’espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento - I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento - Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le finalità di cui al presente provvedimento.

7. Destinatari dei dati personali - I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; b) l'importo; c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione; d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; f) il link al progetto selezionato.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE - I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione - I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti - Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati - Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marco Borioni, Responsabile del SERVIZIO SVILUPPO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI, REGOLAZIONE E ACCREDITAMENTI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1505

IN FEDE

Marco Borioni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1505

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1425 del 15/09/2021

Seduta Num. 42

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi